SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	20
NCTN - Numero catalogo generale	00030211
ESC - Ente schedatore	S10
ECP - Ente competente	S10
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	paliotto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	San Felice da Cantalice con il Bambino
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Sardegna
PVCP - Provincia	CA
PVCC - Comune	Cagliari
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1743
DTSF - A	1743
DTM - Motivazione cronologia	data
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Spazzi Domenico Andrea
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1743
AUTH - Sigla per citazione	00000153
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo/ intarsio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	98
MISL - Larghezza	207

CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il paliotto, di forma rettangolare, è composto di tre pannelli: due laterali più piccoli con identici motivi decorativi ed uno centrale più grande. E' riccamente ornato di intarsi policromi e reca al centro, entro ovale, scolpita l'immagine di San Felice da Cantalice che, inginocchiato, regge tra le braccia il Bambino.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a solchi
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sotto il clipeo, entro un cartiglio
ISRI - Trascrizione	DO.CUS AND.S SPATZIHOC OPUS FEC.T GRATIS ANNO 1743
NSC - Notizie storico-critiche	Il gusto ancora barocco degli intarsi fanno collocare l'opera, sicuramente datata dall'iscrizione al 1743, nel primo periodo della dominazione sabauda in Sardegna quando i piemontesi introdussero nell'Isola la cultura rococò e le forme del "barocchetto" piemontese. Questo paliotto fu commissionato dai frati per ornare l'altare della terza cappella a destra, quasi contemporaneamente a quello dell'altare maggiore (1745). In seguito influenzò gli altri due paliotti che ornano la chiesa ed il convento. Il nome dell'autore si ricava dall'iscrizione.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS CA 10-27457
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1984

CMPN - Nome	Guarino G.
FUR - Funzionario responsabile	Siddi L.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Ledda S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Ledda S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	